



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 37 della Giunta comunale

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di Avviso di bando per la ripartizione del contributo anno 2020, Nomina RUP, determinazione criteri di riparto.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 09.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di Avviso di bando per la ripartizione del contributo anno 2020, Nomina RUP, determinazione criteri di riparto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.*

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Dato atto che a questo Ente sono state assegnate risorse per l'erogazione del contributo sopra indicato nelle misure che seguono: per l'annualità 2020 €. 23.133,00.=, ed €. 15.422,00.= per ciascuna annualità 2021 e 2022;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Considerato che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

Visto lo schema di Avviso pubblico per la ripartizione del contributo in conto annualità 2020, allegato alla presente predisposto dall'Ufficio Segreteria di concerto con l'Ufficio Attività Economiche e l'Ufficio Bilancio della vigente convenzione GOA tra i comuni di Mezzana e Commezzadura, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Amministrazione intende utilizzare le risorse assegnate a sostegno economico in favore di piccole e micro imprese che svolgano attività economiche come indicate nel citato DPCM sul territorio amministrativo del Comune di Mezzana attraverso un'unità operativa ivi ubicata, che siano regolarmente

costituita ed iscritte al Registro delle Imprese e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo mediante erogazione del contributo a fondo perduto per spese di gestione;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 5 del citato DPCM 4 settembre 2020, pubblicato in G.U. in data 4 dicembre 2020, l'erogazione del contributo per le annualità successive alla prima, ovverosia per le annualità 2021 e 2022, è condizionato al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità e che lo stesso contributo, ai sensi del successivo art. 7, è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento, ovverosia, per quanto riguarda l'annualità 2020 entro il termine ultimo del 30 giugno 2021;

Riscontrata la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Segretario Comunale, anche ai fini dell'adempimento degli obblighi di registrazione della misura dell'aiuto al Registro Nazionale Aiuti di Stato;

Ritenuto necessario ed opportuno, considerata la dotazione organica e struttura dell'ente in GOA di dare mandato al RUP di avvalersi negli adempimenti legati al procedimento degli Uffici Attività Economiche, Protocollo e Bilancio dell'Ente in GOA;

Considerato che dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto l'art. 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014 relativo agli impegni di spesa;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m.i. contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023, nota integrativa, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2022-2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Mezzana n. 14 del 31 marzo 2021 con la quale sono state approvare le modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile avente la presente deliberazione riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economico-patrimoniale dell'Ente espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 ottobre 2014 con la quale sono stati adeguati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione Trentino Alto Adige e degli Enti a ordinamento regionale, come individuati dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale di Mezzana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto del *DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022* col quale sono state assegnate al Comune di Mezzana per l'Annualità 2020 €. 23.133,00.=, per l'annualità 2021 €. 15.422,00.=, per l'annualità 2022 €. 15.422,00.=;
2. di dare atto che, per quanto riguarda l'annualità 2020 ed ai sensi dell'art. 7 del DPCM 4 settembre 2020, il contributo deve essere assegnato alle imprese aventi diritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022;
3. di dare atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di Mezzana n. 14 del 31 marzo 2021 è stato modificato, mediante integrazioni il regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati;
4. di dare avvio pertanto alla procedura di assegnazione delle risorse alle imprese aventi diritto mediante erogazione del contributo a fondo perduto per spese di gestione mediante approvazione dello schema di Avviso per la ripartizione del contributo in conto annualità 2020, allegato alla presente predisposto dall'Ufficio Segreteria di concerto con l'Ufficio Attività Economiche e l'Ufficio Bilancio della vigente convenzione GOA tra i comuni di Mezzana e Commezzadura, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Segretario Comunale, anche ai fini dell'adempimento degli obblighi di registrazione della misura dell'aiuto al Registro Nazionale Aiuti di Stato, il quale potrà avvalersi del supporto degli Uffici Attività Economiche, Bilancio e Protocollo della vigente convenzione GOA;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione, ad esecutività acquisita, al Segretario Comunale ed ai Responsabili degli Uffici Attività Economiche, Bilancio e Protocollo della vigente convenzione GOA;
7. di dare atto che l'importo del fondo da assegnare in conto annualità 2020 e pari ad €. 23.133,00.= trova imputazione al capitolo 901 P.D.C.F.: U.1.04.03.99.999 del bilancio di previsione pluriennale 2021-2022-2023 a valere sull'esercizio 2021 e che agli impegni di spesa si provvederà con successivi provvedimenti da parte del Responsabile del Procedimento;
8. di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile avente la presente deliberazione riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economico-patrimoniale dell'Ente espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;
9. di dare atto che contestualmente alla pubblicazione copia della presente deliberazione deve essere trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. di disporre che copia della presente deliberazione debba essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Mezzana nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.mezzana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>
11. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104. ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto sussistere i requisiti di urgenza nell'adozione della presente deliberazione come previsto dall'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 determinati dalla necessità di dare avvio alla procedura ai fini dell'assegnazione in tempi limitati dei ristori alle imprese richiedenti;

Visto l'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via Quattro Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
☎ 0463/757124 – 📠 0463/757044
PEC: comune@pec.comune.mezzana.tn.it
C.F. e P.IVA 00252040225



Prot.n. _____

Mezzana, _ maggio 2021

**BANDO PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE
per la copertura di spese di gestione**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1
co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205

**Annualità 2020
Codice CAR 17868**

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale **di Mezzana n. __ di data __** maggio 2021;

EMANA

Il presente avviso pubblico per l'assegnazione di contributi straordinari a fondo perduto in conto annualità 2020 per l'ammontare complessivo di €. 23.133,00.=

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL BANDO, INTERVENTI PREVISTI E PROVENIENZA DELLE RISORSE

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale di Mezzana n. di data, il Comune di Mezzana promuove la concessione, a favore delle attività economiche operanti sul proprio territorio, come meglio individuate di seguito, di contributi a fondo perduto per **la copertura di spese di gestione**.
2. L'intervento previsto da questo bando è finalizzato a sostenere la continuità delle attività economiche presenti sul territorio comunale, anche avuto riguardo agli effetti economici avversi della pandemia da Covid-19 sul tessuto economico locale. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
3. L'intervento previsto da questo bando è finanziato attraverso le risorse del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, assegnate a questo Comune con DPCM 24 settembre 2020.
4. Le risorse previste dal precedente comma 3 ed assegnate al Comune di Mezzana in conto annualità 2020 ammontano **ad €. 23.133,00.=**

COMUNE DI MEZZANA

ARTICOLO 2 - BENEFICIARI

1. Possono risultare beneficiarie dell'intervento, le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- a. Indipendentemente dall'attività esercitata come specificato ai seguenti punti b, c, d: abbiano subito nel corso dell'esercizio 2020 un **calo di fatturato superiore al 15%** rispetto all'esercizio 2019;
- b. si qualifichino come microimprese o piccole imprese, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;
- c. svolgano, alla data di presentazione della domanda ed attraverso una o più unità operative (unità locali) ubicata/e nel territorio del Comune di Mezzana, un'attività **commerciale**, nei settori corrispondenti ai codici ATECO riportati nell'allegato B **oppure** un'attività **artigianale**, rientrando nei requisiti di cui alla Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443
- d. siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive fin dal 1 gennaio 2019;
- e. non siano in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- f. siano titolari di partita IVA;
- g. siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi articolo 4 del presente bando);
- h. non essere impresa debitrice con il comune di Mezzana.

2. **Per le imprese esercenti attività commerciali**, l'esercizio, a titolo principale o secondario, di un'attività fra quelle corrispondenti ai codici ATECO di cui all'allegato B, dovrà risultare dalla visura dell'impresa, estraibile dal Registro delle Imprese.

3. **Per le imprese artigiane**, costituirà condizione necessaria per l'accesso al contributo, risultare iscritti alla sezione I dell'Albo delle imprese artigiane, tenuto dalla CCIAA.

4. Sono altresì ammessi al contributo in oggetto, **gli imprenditori agricoli** che integrino i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f), g), h), ed **esercitino**, sul territorio del Comune, **attività di vendita**, ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 18 maggio 2001, n. 228.

5. E' ammessa a contributo una sola domanda per imprenditore. Le spese di gestione possono riguardare tutte le attività ammesse a contributo. Le spese di gestione devono aver riguardo al codice Ateco ammesso.

ARTICOLO 2.1 - DEFINIZIONI DI MICROIMPRESA E IMPRESA

1. Per le finalità del presente avviso pubblico ed ai sensi della vigente normativa si definisce:

- a) MICROIMPRESA: l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- b) PICCOLA IMPRESA: l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

2. Per le stesse finalità, le microimprese o piccole imprese devono esercitare un'attività commerciale o artigianale e soddisfare le condizioni di cui al presente bando.

ART. 3 - NATURA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo si configura come ristoro, a fondo perduto, di parte delle spese di gestione, sostenute dall'impresa per l'attività commerciale, artigianale o di vendita del prodotto agricolo,

come dettagliata all'art. 2, svolta attraverso una o più unità locali insediate nel Comune di Mezzana nell'esercizio 2020.

2. Costituiscono spese di gestione ristorabili, gli esborsi sostenuti **dal 30 marzo 2020 al 31 dicembre 2020** per far fronte alle seguenti voci di costo:

- canoni e locazioni;
- utenze/energia/telefono;
- spese per personale dipendente;
- assicurazioni;
- combustibile da riscaldamento;

3. L'ammontare delle spese sostenute deve essere inteso quali spese di gestione imputabili alla competenza esercizio 2020.

4. Il Comune si riserva di effettuare controlli a campione in relazione all'ammontare delle spese di gestione sostenute così come verrà dichiarato in sede di autocertificazione da parte dell'impresa interessata compilando il modulo allegato A. A tal fine, ed in sede di controllo a campione l'impresa sarà tenuta a documentare le spese di cui è richiesto il ristoro mediante la produzione delle relative pezze d'appoggio (fatture o altri titoli aventi valore probante equivalente). Non sono ammissibili autofatture, né il ristoro dell'IVA eventualmente versata rispetto alle spese di gestione affrontate. Sono escluse dall'ammissione a ristoro le spese indicate nell'elenco sopraindicato e ristrate con altro finanziamento pubblico o privato.

ARTICOLO 4 - DOTAZIONI FINANZIARIE ED CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione, è pari ad **Euro 23.133,00.=**, a valere sui fondi assegnati al Comune dal DPCM 24 settembre 2020 **per l'anno 2020**.

2. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto. Il contributo verrà assegnato secondo i seguenti criteri tra le imprese che entro il termine ultimo di presentazione delle domande ed a seguito dell'esame delle stesse siano ritenute ammissibili al fondo:

- 2.1 **10% dell'ammontare del fondo**: in misura fissa tra tutti gli operatori economici che abbiano la sede legale e/o un'unità produttiva nelle frazioni di Menas ed Ortisè¹
- 2.2 **30% dell'ammontare totale del fondo**: in misura fissa tra tutti gli operatori economici, ad esclusione di quelli indicati al precedente punto 2.1;
- 2.3 **60% dell'ammontare del fondo**: tra tutte le imprese richiedenti, in misura percentuale dei costi di gestione sostenuti rispetto al totale dell'ammontare delle risorse disponibili

ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE E AIUTI DI STATO

1. A mente di quanto previsto dall'art. 4 co. 3 DPCM 24 settembre 2020, le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato

¹ Il 10% dell'ammontare del fondo viene ripartito in misura fissa tra tutti gli operatori le cui sedi legali e/o unità produttive siano collocate nelle frazioni di Menas ed Ortisè in considerazione delle particolari difficoltà nell'esercizio dell'attività di impresa riscontrate dagli stessi operatori del luogo e quale misura di sostegno all'insediamento e permanenza di attività economiche in zone montane ed in considerazione del particolare sforzo sostenuto nel mantenimento delle attività economiche durante il periodo di lockdown dovuto al diffondersi del virus da Covid-19.

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (tutti gli ambiti esclusa agricoltura e pesca), oppure del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (ambito agricoltura). E' esclusa la possibilità di erogazione a titolo di eventuali altri regimi di esenzione per categoria.

2. Per rendere applicabili gli ambiti di applicazione di cui al comma precedente, l'erogazione degli aiuti è sottoposta alle disposizioni ed alle procedure stabilite dal del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017. Il Comune assicura quindi l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti - RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria. In caso di aiuti ad azienda nel settore agricolo verrà utilizzato il sistema interoperativo SIAN, con i vincoli pertinenti.

3. I regimi "*de minimis*" prevedono dei massimali di aiuto da rispettare nel triennio. In particolare il Reg. (UE) 1407/2013 stabilisce che un massimale di 200.000,00 euro concedibile nell'arco di tre esercizi finanziari debba essere applicato ad ogni impresa unica. nel contesto della disciplina sugli aiuti di Stato, per "impresa" si intende "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento", la Commissione europea sottolinea, che, secondo la Corte di giustizia dell'Unione europea, "tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbono essere considerate un'impresa unica". Ai fini del regolamento europeo applicabile, dunque, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Da ricordare, infine, che per stabilire il momento della concessione degli aiuti "*de minimis*", ai fini del calcolo del massimale e in relazione al triennio da considerare, occorre far riferimento alla data in cui all'impresa beneficiaria viene accordato il diritto di ricevere l'aiuto, a prescindere dalla data della sua effettiva erogazione: ciò che è necessario prendere in considerazione non è né il momento della domanda da parte del beneficiario, né quello del pagamento effettivo dell'aiuto, bensì la decisione definitiva che stabilisce il diritto per l'impresa a ricevere l'aiuto, che va identificata con il provvedimento di assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione da parte del Comune). Per quanto concerne l'espressione "esercizio finanziario", con la specificazione relativa alla sua utilizzazione da parte dell'impresa, poiché non sembra trovare immediato riscontro nel nostro ordinamento e in considerazione del fatto che il controllo va esercitato sui documenti del beneficiario relativi allo svolgimento della sua attività, è stabilito che si deve intendere l'esercizio finanziario come quel periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta). Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile, ovvero, in caso di nuova concessione di un aiuto "*de minimis*", si dovrà tenere conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

E' ribadito che gli aiuti in *de minimis* sono concedibili solo se "trasparenti", ovvero quelli per i quali è possibile calcolare ex ante con precisione l'equivalente sovvenzione lordo.

Il rispetto di tali vincoli (ammontare degli aiuti diretti, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o altri aiuti per il valore equivalente), e degli altri vincoli imposti (cumulo, obbligo di restituzione

aiuti illegittimi, oltre alle funzioni di controllo, il RNA e il registro equivalente per il settore agricolo, rafforzano e razionalizzano le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie, anche di quelli di dettaglio non richiamate espressamente.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 6 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Verifica di ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Individuazione dei beneficiari

Esperiti i controlli relativi alla ricevibilità ed ammissibilità delle domande, il Responsabile del procedimento procede a stilare:

a) l'elenco delle istanze ammissibili e beneficiarie di contributo, con la determinazione dell'importo liquidabile secondo quanto indicato al precedente art. 4;

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo entro le ore del

2. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo l'allegato A) al presente bando, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00), regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa. Essa dovrà essere corredata di:

- Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;

3. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui al paragrafo successivo esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo di PEC del Comune Mezzana (comune@pec.comune.mezzana.tn.it);
- tramite posta raccomandata A/R, facendo fede la data di consegna all'ufficio postale;

COMUNE DI MEZZANA

- a mano, recandosi di persona presso l'ufficio protocollo del Comune di Mezzana in orario di apertura;

4. Saranno ritenute irricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate;
- non redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando;
- prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
- prive della documentazione obbligatoria elencata al paragrafo seguente.

5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata soltanto prima della data di approvazione della graduatoria, con atto da indirizzare all'Amministrazione nelle forme di cui al comma 1.

6. Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, la presentazione della domanda di accesso al contributo sarà intesa - anche ai fini dell'iscrizione del beneficio ricevuto nel Registro nazionale aiuti di stato - quale preventiva accettazione del medesimo, ove concesso, nella misura determinata dall'Amministrazione, compatibilmente con la capienza del massimale degli aiuti concedibili, ai sensi della disciplina degli aiuti "*de minimis*", di cui all'art. 5.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dal comune in fase di approvazione dell'iniziativa sulla documentazione prodotta a seguito di controllo successivo che potrà essere disposto dal Comune in merito al contenuto dell'autocertificazione prodotta con l'Allegato A;
- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento";
- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- rendersi disponibile per qualsiasi visita di controllo, anche sul campo, destinata a verificare la presenza e la destinazione degli investimenti sostenuti con il beneficio di cui al presente bando.

ARTICOLO 9 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Gli esiti delle valutazioni, di cui agli artt. 6 e 11, saranno approvati con determina del Segretario comunale e pubblicati sul sito del Comune al link:

<https://www.comune.mezzana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

3. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune. A tale codice dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti al contributo.

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione per ciascun intervento, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, successivamente alla presentazione al Comune, ove richiesto in sede di controllo a campione, da parte del beneficiario, della documentazione fiscale comprovante l'avvenuto pagamento degli interventi coperti da contributo.
2. Tale documentazione dovrà pervenire al protocollo comunale, a pena di decadenza dal contributo, entro 30 giorni dalla richiesta avanzata dal Comune.

ARTICOLO 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
1. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: segretario@comune.mezzana.tn.it oppure telefonando al 0463/757124;
2. Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Segretario Comunale dott. Carlo Alberto Incapo;
4. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Mezzana.
5. Le determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.
2. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi concessi, nell'ambito dell'intervento A.

ARTICOLO 13 - REVOCHE

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.

COMUNE DI MEZZANA

2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 14 -TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dall'Ufficio Segreteria per lo svolgimento dell'attività di cui al presente bando e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Mezzana con sede in Mezzana, Via Quattro Novembre n. 75 (e-mail: protocollo@comune.mezzana.tn.it - sito internet www.comune.mezzana.tn.it;

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento, Via Torre Verde n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it sito internet www.comunitrentini.it).

Il titolare dei dati può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e ss del citato Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è disponibile presso l'Ufficio Segreteria nonché sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.mezzana.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy/Informative-trattamento-dati>

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Mezzana.

ARTICOLO 16 - ALLEGATI

Allegato A - domanda di ammissione al contributo

Allegato B - Elenco dei codici ATECO corrispondenti alle attività commerciali ammessi a contributo

Il Segretario Comunale
dott. Carlo Alberto Incapo

Allegato A – Domanda di concessione contributo – spese di gestione

Spett.le
COMUNE DI MEZZANA
Via Quattro Novembre n. 75
Cap 38020 – Mezzana (TN)

PEC: comune@pec.comune.mezzana.tn.it

Marca da bollo
€ 16,00
ovvero
n. identificativo marca da
bollo telematica

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE
per la copertura di spese di gestione**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui
all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205

**Domanda di ammissione al contributo a valere sull'annualità 2020
Codice CAR 17868**

__l__ sottoscritt__ nat__ a __ (...) il

residente in via _____

Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Cod. fiscale _____ in qualità di titolare ☐ legale rappresentante ☐

dell'impresa/società _____ partita IVA _____

PEC _____ Tel. _____ E-mail _____

con sede/unità operativa nel territorio del Comune intestato,

in via _____

Prov. _____ CAP _____

eventuale insegna _____

Iscritta al Reg. imp. Comm.li di _____ N° _____

quale impresa attiva nei seguenti settori

Cod. ATECO attività principale _____

Cod. ATECO attività secondaria _____

Allegato A – Domanda di concessione contributo – spese di gestione

oppure

Iscritta alla sezione I Albo imprese artigiane presso la CCIAA di _____

oppure

Iscritta al Registro delle imprese come impresa agricola _____ N° Rea
_____ dal _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'avviso pubblicato da codesto rispettabile Comune a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali per il ristoro delle seguenti spese di gestione, sostenute nel periodo compreso tra **il 30 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020**

Tipologia di spesa	Ammontare della spesa sostenuta
<i>Canoni e locazioni</i>	
<i>Utenze/energia/telefono</i>	
<i>Spese per il personale dipendente</i>	
<i>Assicurazioni</i>	
<i>Combustibile da riscaldamento</i>	
<i>Totale</i>	

a tal fine

DICHIARA

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

1. la veridicità e correttezza dei DATI SOPRA RIPORTATI ED IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTESTATI
2. di aver riportato nel corso dell'esercizio 2020 un calo di fatturato superiore al 15% rispetto all'esercizio 2019;
3. di aver preso integrale visione dell'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
4. di non essere impresa in difficoltà¹ alla data di sottoscrizione della presente domanda;
5. di essere impresa unica (oppure di controllare o essere controllata oppure di essere collegata dalla o con la seguente impresa: specificare denominazione altri identificativi);
6. che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione

¹ Per impresa in difficoltà si deve intendere impresa che risulta sottoposta a fallimento o altra procedura concorsuale.

Allegato A – Domanda di concessione contributo – spese di gestione

Europea, oppure di averli tempestivamente e correttamente restituiti o bloccati in un conto così come richiesto (clausola Deggendorf);

7. che l'impresa non è debitrice nei confronti del Comune di Mezzana;
8. che l'impresa non si trova in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
9. di essere a conoscenza che l'eventuale contributo per le spese di gestione da erogare potrà essere soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale, nella misura eventualmente applicabile a termini di legge.
10. i seguenti estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato per i versamenti pertinenti alla presente domanda:

- conto corrente bancario/ postale intestato a _____

IBAN:

PAESE		CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

SI IMPEGNA INOLTRE A

- accettare e rispettare procedure, vincoli, criteri e condizioni indicate nell'Avviso pubblico in oggetto, nonché nelle norme di legge e di regolamento citate nell'ambito dello stesso, o comunque applicabili alla fattispecie
- in caso di esito positivo della presente domanda, di accettare le modalità di erogazione delle agevolazioni indicate nel bando richiamato;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla presente domanda di contributo;
- in caso di esito positivo della presente domanda, di essere consapevole delle cause di revoca del contributo previste dall'Avviso;
- ad accettare qualsiasi forma di controllo comunale, provinciale o statale pertinente ai finanziamenti richiesti ed alle spese sostenute;

ALLEGA

1. Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune di Mezzana proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità.

Allegato A – Domanda di concessione contributo – spese di gestione

Tipo di documento _____

Numero del documento _____

Ente che ha rilasciato il documento _____

Data di rilascio _____

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B – codici ATECO delle attività commerciali ammesse a contributo

COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 46.2 Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi
- 46.3 Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
- 46.4 Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale
- 46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT
- 46.6 Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture
- 46.7 Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
- 46.9 Commercio all'ingrosso non specializzato

COMMERCIO AL DETTAGLIO

- 47.1 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
- 47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
- 47.3 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- 47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
- 47.5 Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
- 47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
- 47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

COMMERCIO AMBULANTE

- 47.8 Commercio al dettaglio ambulante

FORME SPECIALI DI VENDITA

- 47.9 Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati

COMMERCIO DI AUTOVEICOLI

Allegato B – codici ATECO delle attività commerciali ammesse a contributo

45.1 Commercio di autoveicoli

45.3 Commercio di parti e accessori di autoveicoli

45.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori

45.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori

esclusi

gli agenti o procacciatori, e le agenzie per l'esposizione e la vendita di autoveicoli in possesso della scia Polizia Amministrativa art. 115 TULPS.

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

56.10.11 Ristorazione con somministrazione

56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

56.10.42 Ristorazione ambulante

56.10.50 Ristorazione su treni e navi

56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina